

Allianz Suisse

Comunicazione

Comunicato stampa

UN Principles for Sustainable Insurance (PSI)**Allianz sottoscrive l'iniziativa ONU**

- **Allianz aderisce ai principi delle Nazioni Unite per un'assicurazione sostenibile**
- **Gli standard assicurativi Allianz integrano criteri ambientali, sociali e relativi al buon governo di impresa**
- **Severin Moser, CEO di Allianz Suisse: "Con l'adesione ai principi ONU, Allianz promuove la coscienza ecologica e sociale."**

Zurigo, 25 febbraio 2014 – Allianz SE ha siglato a febbraio 2014 i principi per un'assicurazione sostenibile delle Nazioni Unite (UN Principles for Sustainable Insurance, PSI). I PSI, la più grande iniziativa che coinvolge l'ONU e il settore delle assicurazioni, sono stati sottoscritti da 40 compagnie assicurative e contano tra i loro promotori altri 30 attori del settore. I firmatari si impegnano innanzi tutto a rispettare una serie di standard ambientali, sociali e relativi al buon governo di impresa (environmental, social, governance, ESG), a controllare i rischi in tali ambiti, a sviluppare soluzioni insieme ai clienti, a collaborare con altri operatori del settore e a divulgare i progressi compiuti in tal senso.

Dall'inizio del 2014, tutte le nuove stipule Allianz sono soggette alle linee guida ESG, un passo importante per una società che aspira a essere la più sostenibile nel settore delle assicurazioni e della gestione patrimoniale. I principi cardine sono stati sviluppati dal 2012 da una commissione ESG interna creata ad hoc. Oggi Allianz ha tutti i presupposti per soddisfare i principi di sostenibilità e a promuoverne contemporaneamente l'applicazione nel settore assicurativo, con l'obiettivo di applicarli lungo tutta la catena di creazione del valore. L'adesione ai principi ONU per l'assicurazione sostenibile migliorerà la coscienza ecologica e sociale anche in Svizzera, ha commentato Severin Moser, CEO di Allianz Suisse, che aggiunge: "La nostra attività si fonda sulla responsabilità a lungo termine ed è nostra intenzione aiutare i clienti a operare in modo più sostenibile."

La sottoscrizione dei principi segue di un anno e mezzo la costituzione della commissione ESG interna ad Allianz, fondata allo scopo di promuovere nuove idee di business e di sovrintendere allo sviluppo e al rispetto degli standard ESG soprattutto in settori sensibili come l'industria degli armamenti o la conservazione delle specie. Ai lavori preliminari per l'elaborazione delle linee guida ESG e dei processi operativi ha partecipato un gruppo di lavoro composto da 50 esperti Allianz con diverse funzioni. I reparti tecnici coinvolti, che

spaziavano dall'underwriting alla gestione del rischio, hanno fatto leva sulle proprie conoscenze tecniche settoriali in ambito minerario, infrastrutturale, ecc. Il compito di verificare che non fossero trascurate le tematiche, i criteri e le questioni più urgenti è stato affidato a organizzazioni non governative e ad altri esperti esterni. Il gruppo di lavoro ha individuato tredici ambiti sensibili, tra cui le infrastrutture, le attività minerarie, il settore del petrolio e del gas, i diritti umani e l'agricoltura, integrando nei processi aziendali gli standard per la valutazione del rischio specifici per ciascuno di essi. L'attuazione da parte degli underwriter Allianz a livello globale è sorvegliata da un ufficio tecnico.

"Le linee guida ESG permettono di migliorare la gestione dei rischi per i nostri clienti", spiega Clement B. Booth, membro del Comitato di direzione di Allianz SE. "I clienti sono sempre più attenti ad aspetti come il rispetto dell'ambiente, la responsabilità sociale e la governance, e i social network impongono maggiori obblighi di responsabilità e trasparenza verso il pubblico. Nella nostra attività di gestori del rischio e nel ruolo di partner che rivestiamo nei confronti dei nostri clienti possiamo contribuire a ridurre ancora di più i rischi e a promuovere lo sviluppo di economie sostenibili".

Allianz ha sottoscritto anche il Global Compact, ossia i principi per la cittadinanza di impresa delle Nazioni Unite e i PRI (Principles for Responsible Investment), iniziativa "collaterale" ai PSI per le attività di investimento e di gestione patrimoniale. Dal 2013 Allianz è l'assicuratore più sostenibile secondo il Dow Jones Sustainability Index (DJSI).

Per altre **informazioni media Allianz Suisse** visitare il portale Internet www.allianz.ch/news

Per ulteriori informazioni

Comunicazione Allianz Suisse

Hans-Peter Nehmer, telefono: 058 358 88 01; e-mail: hanspeter.nehmer@allianz.ch

Harry H. Meier, telefono: 058 358 84 14; e-mail: harry.meier@allianz.ch

Breve profilo del Gruppo Allianz Suisse

Con una raccolta premi di oltre 4,1 miliardi di franchi, il Gruppo Allianz Suisse è fra le principali compagnie assicurative in Svizzera. Il Gruppo Allianz Suisse è composto da diverse società, tra queste: Allianz Suisse Società di Assicurazioni SA, Allianz Suisse Società di Assicurazioni sulla Vita SA, CAP Compagnia d'Assicurazione di Protezione Giuridica SA e Quality 1 AG. Il Gruppo Allianz Suisse opera nei settori assicurazione, previdenza e gestione patrimoniale, ha circa 3.500 dipendenti ed è parte del gruppo internazionale Allianz, presente in oltre 70 paesi distribuiti in tutti i continenti. Nel 2013 il Gruppo Allianz è stato nominato Super Sector Leader nell'indice di sostenibilità del Dow Jones (Dow Jones Sustainability Index, DJSI), una classifica molto autorevole a livello mondiale nella quale il Gruppo, dal 2000, figura regolarmente nelle primissime posizioni.

In Svizzera sono oltre 930.000 i privati e oltre 100.000 le aziende che si affidano, in ogni fase della loro esistenza, alla consulenza e ai prodotti assicurativo-previdenziali di Allianz Suisse. Una fitta rete di sedi e agenzie (130 in tutto) garantisce peraltro una presenza capillare in ogni regione del paese.

Allianz Suisse è partner ufficiale della Croce Rossa Svizzera, di Swiss Paralympic e dello Swiss Economic Forum (SEF). Dalla stagione 2012/13 Allianz Suisse è impegnata nella sponsorizzazione della Swiss Football League.

Nota sulle indicazioni previsionali

Previsioni, supposizioni o affermazioni su avvenimenti futuri eventualmente contenute nel presente documento possono essere legate a rischi e variabili di natura nota e ignota. Gli eventi e gli sviluppi reali possono perciò discostarsi anche di molto da quanto indicato. Oltre che da altri motivi qui non riportati, tali scostamenti possono dipendere da mutazioni del quadro economico generale e concorrenziale, soprattutto nei settori di attività e sui mercati principali nei quali Allianz opera, da acquisizioni e successive fusioni societarie e infine da misure di ristrutturazione. Differenze possono risultare inoltre dall'entità e dalla frequenza dei casi assicurati, dai tassi di storno, dagli indici di mortalità e dalla diffusione di malattie; in particolare, nel settore bancario, dall'insolvenza dei beneficiari di crediti. Possono influire anche l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di cambio, nonché variazioni normative a livello nazionale e internazionale, soprattutto in materia fiscale. A incrementare la probabilità e l'entità degli scostamenti possono altresì concorrere eventuali attacchi terroristici e le relative conseguenze. Sulle situazioni qui esposte possono influire anche i rischi e le incognite descritti nei vari comunicati inviati da Allianz SE alla US Securities and Exchange Commission. La Società non assume in alcun modo l'impegno di aggiornare le informazioni riportate nella presente comunicazione.